

5VIE - UN MUSEO DIFFUSO DEL DESIGN
5VIE come produttore culturale e polo di ricerca
e di design d'avanguardia

Grazie all'unicità del programma curatoriale e al progressivo successo conseguito nel corso delle scorse edizioni, **5VIE art+design** è oggi riconosciuto anche internazionalmente come il **nuovo polo di ricerca e di design d'avanguardia**. Con particolare attenzione al pezzo unico, all'art design e alla commistione tra le arti, l'edizione 2019 della Design Week vuole consolidare il successo e aprirsi in maniera ancora più forte alla sperimentazione e al pubblico internazionale. Obiettivo anche quest'anno: confermarsi come **punto di riferimento culturale**, unendo pluralità di pensiero ed eterogeneità provenienti da tutto il mondo.

Lavorando sempre a stretto contatto con curatori e designer e concentrandosi sui cluster della creatività, **5VIE si afferma sempre più come luogo di incontro e creazione di connessioni tra ambiti diversi, investendo sulla ricerca, sulla selezione dei progetti e sulla loro realizzazione finale. Evidente in tal modo la sua natura di vero e proprio "museo diffuso del design"**.

Dal 9 al 14 Aprile, nel momento in cui i riflettori di tutto il mondo sono puntati su Milano, *"le presentazioni e le installazioni proposte da 5VIE contribuiscono e hanno contribuito a implementare l'azione dell'Amministrazione volta a diffondere la vivacità e la creatività della Design Week in città"* così spiega **l'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive, Moda e Design Cristina Tajani** che prosegue: *"Siamo convinti che il Fuorisalone non rappresenti solo una valida occasione di confronto per gli operatori e gli addetti ai lavori ma sia, soprattutto, una opportunità per la città capace di offrire la possibilità di avvicinarsi al bello e al ben fatto grazie ai nuovi linguaggi creativi del design che spesso si pongono in continuità con una lunga tradizione di artigiani e attività già presenti nei singoli quartieri della città. Un'occasione di confronto sul mondo del design che trae forza dal lavoro corale tra Comune di Milano e i diversi operatori dei distretti, uniti dalla volontà di promuovere la città nel segno della creatività e dell'innovazione"*.

Come sempre 5VIE si avvale di noti curatori per tracciare la linea editoriale e conferma la collaborazione con **Annalisa Rosso, Maria Cristina Didero e Nicolas Bellavance-Lecompte**, affidando loro delle installazioni site-specific a riaffermare la naturale attenzione di 5VIE per il territorio. Come dire...: "squadra che vince non si cambia".

Nella mistica cornice dell'Oratorio della Passione la Didero lavora con **Carlo Massoud** realizzando la sua prima personale, una mostra dal taglio sociale e politico filtrata da una visione infantile e fanciullesca. **Roberto Sironi** decide di affrontare lo scottante tema dei big data in una sofisticata mostra curata da Annalisa Rosso che prenderà forma nell'affascinante scenario delle cantine romane e nel cortile principale del Siam in via Santa Marta. La curatela di Nicolas Bellavance si dedica al lavoro di **Anton Alvarez** che sperimenta nuove tecniche di fusione per la lavorazione del bronzo con risultati sorprendenti in una mostra personale che si terrà nella Chiesa di San Bernardino alle Monache, aperta per l'occasione.

Nasce da un viaggio a Eindhoven la collaborazione con **Kiki Van Eijk and Joost Van Bleiswijk** che si traduce in un'installazione site specific nell'ormai noto appartamento di **via Cesare Correnti 14, head quarter 5VIE**, con la partecipazione di Niels Hoebbers, Sander Wassink, Michela Castagnaro. Gli oggetti, concepiti ad hoc per l'occasione, rappresentano forme autonome la cui funzione è solo sussurrata, proiettando il visitatore all'interno del loro processo creativo. "In qualità di Console Generale dei Paesi Bassi, apprezzo l'alta qualità della selezione curatoriale internazionale e considero molto positiva la presenza crescente di progettisti olandesi nel distretto 5VIE", **commenta Johan Verboom**. *"Dal 2016 l'Ambasciata e il Consolato Generale hanno collaborato con il distretto e quest'anno hanno deciso di sostenere questo progetto nell'intenzione comune di promuovere il talento e la progettualità"*.

Come ogni anno, 5VIE dedica l'edizione design week ad un grande maestro. Ospite d'onore sarà Ugo La Pietra, artista affermato già dalla fine degli anni Cinquanta la cui produzione ha attraversato un'incredibile varietà di tecniche creative.

UGO LA PIETRA - DESIGN TERRITORIALE, GENIUS LOCI

Prodotto da 5VIE

Cortile Via Cesare Correnti 14

Ugo La Pietra presenta la mostra personale **Design Territoriale, Genius Loci** che esplora l'interesse del maestro sul mondo della cultura sommersa: quel tipo di artigianato artistico capace di sostenere e rappresentare l'opera d'arte, capace di diventare laboratorio di ricerca per il design e nello stesso tempo ridare strumenti per connotare l'architettura. Il risultato di questa attività ha portato alla consapevolezza del grande patrimonio che ancora contraddistingue il nostro territorio facendo nascere la tendenza sempre più evidente del "design territoriale". Vale a dire la progettazione che nasce attraverso l'analisi delle "risorse del territorio", risorse non solo materiali, ma rappresentate anche da quei valori di tradizione, tecniche di lavorazione che nel tempo si sono sedimentati e costituiscono il nostro patrimonio artistico e culturale. Le opere esposte sono una simbolica campionatura delle collezioni di oggetti progettati da Ugo La Pietra e da altri artisti e designer e realizzati da artigiani che hanno così rinnovato la loro tradizione artigianale, espressione della loro cultura e del loro territorio.

Tra le tante aree produttive ancora vitali: dal mosaico di Spilimbergo, Monreale e Ravenna alla pietra leccese e di Lavagna, all'alabastro di Volterra, ai marmi di Carrara e del veronese, ai vetri di Murano, Altare e Colle Val d'Elsa, alle ceramiche

di Grottaglie, Caltagirone, Vietri sul Mare, Albissola, Faenza... fino ai bronzi del veronese.

ROBERTO SIRONI - HUMAN CODE - a cura di Annalisa Rosso

Prodotto da 5VIE

SIAM - Società d'Incoraggiamento d'Arti e Mestieri, Via Santa Marta 18

La personale **HUMAN CODE** di Roberto Sironi, presentata negli spazi sotterranei del SIAM in occasione della Milano Design Week 2019, è il punto di arrivo di una riflessione che ha segnato dagli esordi la ricerca del progettista milanese. Un progetto autobiografico che mette insieme antropologia, tecnologia, data analysis, sperimentazione di processi e materiali, ma anche ricordi di incontri illuminanti e viaggi d'esplorazione. Ambientata in una dimensione parallela rispetto alle strade cittadine, la mostra ripercorre alcune tappe salienti della specie Homo. Una serie di pezzi inediti che fondono in un solo codice (quello umano) frammenti del passato e del presente, in una sedimentazione densa che attraversa 300.000 anni di evoluzione. Il lavoro di Sironi sembra suggerire che l'Antropocene - l'era geologica condizionata dall'impatto dell'uomo, che ha come data simbolica il 16 luglio 1945 - inizi in realtà con la comparsa dell'essere umano, da sempre in rapporto antitetico con la natura. Nelle fondamenta del palazzo del SIAM adiacenti alle rovine di epoca romana su cui si sviluppa la città di Milano, lo sguardo del designer assume una distanza siderale, correndo in avanti di migliaia di anni. Attraverso un varco spazio-temporale, oggetti a noi noti diventano reperti archeologici misteriosi e potenti, riemersi in un futuro lontano, dalle componenti artificiali e naturali stratificate insieme in maniera indissolubile. Una suggestione di forte impatto, che spinge a interrogarsi sulla condizione dell'esistenza umana. Questa esposizione è resa possibile grazie alla collaborazione con Abet Laminati, sponsor dell'evento e alle partnership tecniche con Fonderia Artistica Battaglia, Neonlauro, Serpentino & Graniti, Indexlab, Serra 1938. Con il supporto di SIAM - Società d'Incoraggiamento d'Arti e Mestieri.

CARLO MASSOUD - Il Pesce e gli Astanti - a cura di Maria Cristina Didero

Prodotto da 5VIE

Oratorio della Passione, Piazza Sant'Ambrogio

Il Pesce e gli Astanti è la prima mostra personale in Italia del giovane designer libanese e combina una selezione dei suoi lavori più significativi dall'apertura del suo studio a Beirut nel 2013 a oggi, oltre a una nuova produzione realizzata per l'occasione. Massoud mira a tradurre il mondo che lo circonda in vivaci oggetti del quotidiano. Temi caldi, vicini al sociale come la situazione delle donne velate o l'attuale costruzione selvaggia della fiorente capitale del paese in cui vive e lavora (Beirut è stata distrutta e ricostruita sette volte) sono stati il motore che l'ha spinto a creare una serie di piccole bambole di legno laccato di nero, le *Arab Dolls: Jara, Maya, Zeina e Racha* (dichiarazione nata dal controverso divieto dell'uso del velo all'interno delle istituzioni pubbliche), o la collezione *Capture* che testimonia e interpreta appunto il recente boom edilizio che coinvolge diverse città del Medio Oriente; o ancora con la serie di escavatori dalla grandezza di un giocattolo appartenenti a *Beirut 8*, con i quali il designer risponde alla folle gentrificazione della capitale libanese, dove anche qui costruttori incoscienti sostituiscono residenze tradizionali con edifici alti e moderni. Costantemente giocata sul filo dell'ironia, la sua è allo stesso tempo un'indagine sul peso del

passato sul futuro, una considerazione profonda e un giudizio aperto sui valori contemporanei deformati dalle imposizioni e i diktat dell'economia. "Il mio lavoro nasce dall'insistente indagine di soggetti dal forte taglio sociale e politico, con particolare attenzione all'ambiente". Ma la risposta di Massoud al mondo in cui viviamo è sempre filtrata da un candido atteggiamento da bambino. L'antologica prodotta da 5VIE all'interno dell'Oratorio della Passione comprende anche un lavoro inedito sviluppato a quattro mani; un progetto site-specific che Carlo Massoud ha realizzato appositamente per la mostra in una nuova collaborazione con la sorella ceramista Mary-Lynn Massoud, realizzando una pala d'altare contemporanea, creata con l'audacia artigianale di un tempo utilizzando ceramica e scaglie di onice. Per questa mostra Carlo e Mary-Lynn Massoud rileggono le icone classiche della cristianità e della liturgia ecclesiastica - elementi mutuati dalla loro stessa religione - per coinvolgere il visitatore in un percorso intenso e ironico, sospeso tra la fisicità degli oggetti e la tensione spirituale del contesto.

ANTON ALVAREZ - L'Ultima Cera - a cura di Nicolas Bellavance-Lecompte

Prodotto da 5VIE

Chiesa di San Bernardino alle Monache, via Lanzzone 13

Il lavoro dell'artista e designer Anton Alvarez è piuttosto difficile da definire, si colloca tra oggetti funzionali e sculture. La pratica di Alvarez oscilla tra espressione e costrizione, portando formidabili innovazioni tecnologiche senza abbandonare l'artigianato tradizionale. Il suo lavoro è sicuramente futuristico e grezzo allo stesso momento. Con la mostra "**L'Ultima Cera**", Anton esplora un nuovo materiale: il bronzo, in un modo unico e innovativo. Commissionato e prodotto da 5VIE e curato da Nicolas Bellavance-Lecompte in collaborazione con la Fonderia Artistica Battaglia di Milano come parte del loro nuovo programma di residenze, Alvarez adatta la sua macchina chiamata Extruder per lavorare la cera. L'estrusore è un grande cilindro metallico appeso al soffitto con catene; utilizza un motore elettrico per esercitare più di duemila chili di pressione sulla cera, spingendola attraverso diversi stampi e forme per poi uscire in una piscina d'acqua fredda. Le mani dell'artista gli danno poi la sua forma definitiva. Una volta pronta la forma in cera, tutti i pezzi sono fusi in bronzo e diventano quindi unici. È la prima volta che un artista si avvicina a questa tecnica con la produzione di dodici nuove opere.

KIKI VAN EIJK & JOOST VAN BLEISWIJK - CONNECT -

Con la partecipazione di Niels Hoebbers, Sander Wassink, Michela Castagnaro

Prodotto da 5VIE e con il sostegno del Consolato Generale dei Paesi Bassi a Milano

Via Cesare Correnti 14

La mancanza di empatia è un problema crescente del nostro tempo. **Connect**, un'installazione site specific di Kiki van Eijk e Joost van Bleiswijk, esplora il tema della connessione. Collegamenti tra natura e persone, creatività subconscia ed espressioni fisiche, tra il crossover di diverse discipline e l'uso di materiali. Il racconto creativo di Kiki e Joost inizia con il disegno, un processo istintivo a cui segue una lunga fase di prototipazione in studio dove ci si sporca le mani sperimentando e costruendo tra materiali e colori. Il percorso si sviluppa attorno ad un'intima e costante collaborazione dove l'influenza reciproca è tanto

stimolante quanto rispettosa. Il lavoro di condivisione rafforza le due identità senza comprometterle. Ma non solo, perché come spesso accade nelle coppie creative il prodotto finale è storia privata che diventa omaggio pubblico.

Kiki van Eijk presenta 'Free Form', una serie di lampade realizzate in ceramica e illuminate a LED modellate sulla ripetizione delle forme naturali e la loro coesistenza con l'umano. Con

'Space Poetry' Kiki ricerca la relazione tra spazio e architettura traducendola in una serie di oggetti unici che sono solo suggerimenti della loro fisicità e funzione.

Joost van Bleiswijk presenta 'Curved and taped', forme scultoree che si focalizzano sul gesto espressivo allontanandosi dalla funzionalità, mentre 'Interlocking Panels' sono pezzi immaginari e minimalisti composti di forme connesse tra di loro.

Kiki e Joost accentuano l'importanza del dialogo invitando al progetto espositivo una nuova generazione di designer e usano lo spazio di via Cesare Correnti anche per ricreare il "dietro le quinte" del loro processo creativo. In Connect i lavori si collegano e si intrecciano oltrepassando i confini di Architettura, Arte e Design e dimostrano che quando ci concediamo l'opportunità di condividere e collaborare, succedono cose bellissime.

Il distretto delle **5VIE** conferma la propria attività non solo di produttore, ma anche di promotore culturale. Molti sono gli eventi con cui il distretto collabora, come la ormai attesissima parata del design brand italiano **Seletti** che invade il distretto con lo spirito pop e coinvolgente del **DESIGN PRIDE**. L'appuntamento è mercoledì 10 aprile 2019 alle ore 18.00 in Piazza Castello (angolo via Minghetti): il corteo animato da carri, musica, balli e performance, attraverserà il distretto concludendosi in Piazza Affari.

Approda alla sua quarta edizione **Masterly-The Dutch in Milano** di Nicole Uniquole che anche quest'anno ha selezionato designer affermati, talenti emergenti, aziende, scuole, gallerie di design, tutti rigorosamente Dutch! Il 350esimo anniversario della morte di Rembrandt, celebrato con molti eventi in Olanda, sarà quest'anno il tema conduttore delle presentazioni dei partecipanti. *"Questo progetto, che abbiamo sostenuto fin dal suo esordio, rappresenta una preziosa vetrina del talento olandese"* aggiunge il Console Generale dei Paesi Bassi, Johan Verboom.

Obbligatoria la visita a **Palazzo Litta** che ospita **The Litta Variations / Opus 5**, curato da **MoscaPartners**. Nel progetto saranno presenti ventidue espositori con oltre sessantacinque designer del panorama internazionale: un totale di undici Paesi da tutto il mondo animeranno gli spazi del Palazzo. Nel Cortile d'Onore protagonista è Echo dello studio Pezo von Ellrichshausen, fondato in Cile nel 2002.

Nell'affascinante cornice dell'Oratorio della Passione, quest'anno altra sede dell'info point, 5VIE dedicherà uno spazio al bookshop di **Fattobene / italian everyday archetypes**, una piattaforma per la ricerca e la valorizzazione di oggetti italiani che esistono da sempre. Alla stregua del Moma di New York, che gli ha da poco riservato un corner all'interno del suo shop, il bookshop rappresenterà per

5VIE - “museo diffuso del design” - uno spazio dedicato all’italianità dove i visitatori potranno conoscere una selezione di oggetti di design anonimo italiano che hanno fatto, e continuano a fare, la storia del nostro paese.

Oltre al network locale di design che presenta le novità del 2019 come **BDDW**, **Daide Groppi**, **Apparatus**, **Lisa Corti**, **Six Gallery**, **Raw**, si rinnovano alcune collaborazioni; dall’esposizione di **Giopato & Combes** che presenta la nuova collezione dal tema “To the moon and back”, al ritorno di **Bitossi Home** con una nuova collezione di vasi in collaborazione con Funky Table, al progetto HOPERAPERTA in cui **Patrizia Catalano e Maurizio Barberis** dialogano con brand e designer reinventando forme e materiali della decorazione ambientale, al designer tedesco **Markus Benesch** che apre uno spazio inedito - un laboratorio di falegnameria nascosto - che trasformerà con il suo carattere giocoso, alla mostra collettiva **Local Design** curata da Emma Elisabeth con i suoi 44 designers australiani. Sempre dall’Australia **Volker Haug Studio** presenta la sua serie di lampade scultoree.

E se poteste stendervi su una spiaggia nel cuore di Milano? Basta visitare L’île de Serge. Il gruppo francese **Serge Ferrari** presenta infatti la nuova collezione di tessuti per l’arredamento da esterno, tramite un’esperienza espositiva a cura dell’esplosiva designer **Sara Ricciardi**.

Tra gli espositori che hanno trovato in 5VIE una sinergia d’intento e di valori anche **Eligo Studio**, con un’inedita riedizione della collezione Sedie di Chiavari e con una rinnovata collaborazione con l’ormai iconico laboratorio di ceramica **Paravicini**; **Arno Declerq** con la sua ricerca dei materiali; e ancora **Laufen**, nella suggestiva cornice del Teatro Arsenale con un lavoro che fotografa i vari “stati” del materiale fino al prodotto finito.

Nella frenesia dei progetti da visitare, occorre ritagliarsi un momento da **Officine Saffi** che promuove l’importanza della ceramica nell’arte, nel design e nella cultura contemporanea. All’interno della Galleria saranno esposti i 24 artisti finalisti della terza edizione del premio Open to Art.

Il tema della memoria ispira **Nicoletta Gatti**, arredatrice e designer milanese con la sua inedita collezione “Sedute Esaurite”. Con un sapiente lavoro di recupero di poltrone di famiglia, rivestite di preziosi tessuti Rubelli, fuori catalogo da anni, Nicoletta è riuscita a creare un delicato equilibrio tra ieri e oggi, tra memoria e contemporaneità.

Tra le new entry anche **Tillmann Lauterbach** con la sua ossessione per gli oggetti trovati casualmente e per il riuso dei materiali che tratta con frammenti di marmo, **Officinanove** che nobilita il ferro trasformandolo in oggetti di design, **Purho e Colleoni Arte** che lavorano con il vetro di Murano e l’esposizione che esprime la narrativa concettuale di **Mark Sturkenboom** e **Siba Sahabi**.

Merita una visita anche la sede dello studio di architettura **Bastianello/Costa/ Marchetti / Fabro**, nel cortile dello splendido Palazzo Belgioso in via Morigi 9: un piccolo e sofisticato progetto di interior con le carte dipinte a mano e gli arazzi di seta ricamata dell’artista **Elena Carozzi** e l’ultima edizione di lampade-scultura in vetro create da **Angela Ardisson** con **Artplayfactory**. A pochi passi, nella sua storica sede, **Pellini** presenta i pezzi unici di **Emanuela Crotti e MIPA** mostra la sua nuova collezione con un’installazione site-specific.

Riflettori puntati sul progetto speciale di brand indipendenti selezionati da **Martina Gamboni**: la fornace POGGI UGO, una delle più importanti e antiche d'Italia, celebra i suoi 100 anni attraverso un progetto a cura di **Valentina Guidi Ottobri**. In un dialogo di reciproca ispirazione tra passato e presente, la mission per il progetto, affidato allo studio spagnolo Masquespacio, è lavorare sull'idea del viaggio come rivelazione.

Inaugura durante la design week per poi trovare fissa dimora nelle 5VIE il concept store **Candiani Denim** nella centralissima Piazza Mentana progettato dal brillante **Studio AtelierP**.

La collaborazione con il **SIAM**, Società di Incoraggiamento d'Arti e Mestieri, porta alla creazione di un vero e proprio "polo espositivo", dove tra gli altri **Kanz - Franceschinis - ZPSTUDIO - Studio F** si esprimono in una edizione limitata dai materiali nobili. Il duo francese **Garnier & Linker** torna nelle 5VIE per il brand **Ormond Edition** con una nuova collezione di illuminazione. Nuovo lancio per la "maison d'Edition" francese **THEOREME EDITIONS** curata da David Giroire e Jerome Bazzocchi. Nella scenografica aula magna sarà presentato il progetto di **Camp Design Gallery**, mentre i designer sono chiamati in una call a partecipare a **ORCHESTRA**, progetto espositivo che sarà anche momento di confronto tra i più giovani.

La mostra *Räume erzählen (Spazi si raccontano)* presenta l'architettura di **Max Dudler** attraverso gli interni e i mobili disegnati dall'architetto stesso. Realizzata in collaborazione con Deutsche Werkstätten, la mostra mette in relazione fotografie di grande formato scattate da Stefan Müller con una serie di mobili di Max Dudler.

Torna anche l'ensemble **FORO Studio + Alessandro Iovine** che presentano **Rug-o-rama**, una serie di arazzi realizzati con materiali di recupero provenienti dall'industria e dall'artigianato locale del settore dell'arredo, con lo scopo di dare loro nuova vita e trasformandoli in pezzi unici. **Gastón y Daniela, Design of the Time** e **Decortex** con le nuove collezioni, rappresentano al meglio il mondo dell'editoria tessile. Dal Giappone arriva il progetto in legno naturale di **Toshiyuki Kita** per il brand **Conde House**, dall'India **ILO RUGS**, nello storico appartamento di via Cesare Correnti 14, con l'esposizione "**Sentient**", una coinvolgente esperienza sensoriale composta da tre mostre: *Immerse*, la nuova collezione di tappeti da sogno by Ilo Rugs; una collezione di veri e propri elementi scultorei presentati da **Studiopepe** e **Almost Black**, presto mostra itinerante che viaggerà in tutto il mondo; e *Into the Desert* by **Massimiliano Camoletto**, Ilo e Almost Black, prima incursione del premiato architetto nel design del tappeto.

Infine, per celebrare la sua prima partecipazione alla Design Week **The Cloister** ospita il designer francese **Sam Baron**, che mette in mostra una nuova serie di opere e oggetti 2D e 3D caratterizzati dalla combinazione di diversi materiali quali vetro, ceramica, porcellana e tessuto. Partecipano con progetti speciali le numerose boutique che stabilmente animano il distretto come **Lo Studio**, **il Lingottino**, **Spinelli A&G**, la tradizionale **Legatoria Corti Borbone**, **Ottica San Maurilio** che presenta la collezione di Jean Philippe Joly, Dress You can che lavora con il concetto di riciclo.

Si rafforza il dialogo costante di 5VIE con le realtà pubbliche e private locali, **per contribuire alla promozione e alla crescita qualitativa del distretto attraverso progetti di riqualificazione sociale culturale e urbanistica** capaci di coinvolgere e sensibilizzare i cittadini sul tema fondamentale dell'innovazione e del vivere comune.

5VIE ripropone il progetto di design sociale **Stanze sospese**, sostenuto dalla Fondazione Allianz Umanamente, che l'anno scorso aveva trovato casa nelle cantine del Siam, per ripensare gli arredi delle camere di pernottamento del carcere di Opera. In occasione della Design week 2019 la cella prototipo installata nel IV raggio del Penitenziario di san Vittore sarà eccezionalmente aperta al pubblico nella giornata di Giovedì 11 aprile alle 11,30.

Prosegue anche l'attenzione su **Piazza Mentana**, che è ora semi-pedonalizzata, e sulla sua destinazione d'uso: a tal fine, in collaborazione con il Municipio 1, 5VIE ha coordinato e promosso un laboratorio di idee attraverso il quale i giovani studenti della Scuola Media Beltrami hanno potuto esprimersi rispetto alla loro visione della Piazza. Appuntamento dunque venerdì 12 aprile per un momento di confronto tra i giovani studenti, i rappresentanti del municipio 1 e alcuni esponenti di spicco dell'architettura e dell'urbanistica per incoraggiare l'utilizzo creativo e responsabile degli spazi pubblici da parte di tutti, pur nella consapevolezza delle complessità normative e legislative che regolano i piani attuativi di ogni progetto.

Sempre attenta al tema della sostenibilità e sempre con uno sguardo rivolto al futuro, 5VIE presenta infine il secondo forum dedicato **all'economia circolare**. Il 14 Marzo, durante la Milano Digital Week e dunque in anticipo rispetto alla passata edizione, presso la sede di ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili - in via San Maurizio 21, si terrà **It's Circular Forum - Future Cities**. Questa Seconda edizione, nata per offrire visioni sullo stato dell'arte e sullo sviluppo di quello che sarà la vita sul nostro pianeta nei prossimi decenni, sarà incentrata sul concetto di **città del futuro e digitalizzazione**. Con la convinzione che grandi temi non debbano rimanere competenza circoscritta di tecnici e operatori del settore ma vadano **divulgati al grande pubblico** e con l'obiettivo di aprire un dialogo e rendere l'ascolto interessante per tutti, sono stati chiamati a intervenire relatori dai campi più diversi. Tra questi: **Arthur Huang** - CEO e fondatore di Miniwiz e già ospite della prima edizione, **Nicola Zanardi** - Ceo Hub Lab e ideatore della Digital Week, l'architetto **Tommaso Cossu** - Urban Planning Officer Unesco (per il progetto di ricostruzione di Mosul) e l'ingegner **Elio Catania** presidente di Confindustria digitale.

Come and discover the best of art and design at 5VIE!

Per le immagini e il download del press kit versione digitale:

<http://www.5vie.it/press>

Nel link troverete oltre alle informazioni sul distretto anche il materiale dei singoli espositori riguardanti i loro eventi

Press Preview 5VIE: lunedì 8 aprile 2019 - ore 11.00

Opening 5VIE: mercoledì 10 aprile 2019 - dalle ore 19.00 alle 23.00

Info & Press Point 5VIE: c/o Via Cesare Correnti 14 e c/o Oratorio della Passione, Piazza Sant'Ambrogio , 9-14 aprile dalle ore 10.00 alle 19.

Ufficio Stampa 5VIE art+design: Federica Quaglia - press@5vie.it - tel. +39 335 6834065

SEGUICI SU:

Facebook: 5VIEmilano

Instagram: 5vie_milano

Linkedin: 5VIE ART+DESIGN

HASHTAG: #5vie

CON IL PATROCINIO DI



CON LA COLLABORAZIONE



Kingdom of the Netherlands

WEOOPLE
COMUNICAZIONE

MEDIA PARTNERS

Living

DESIGN

DECOR

domus

unprogetto

5VIE ART+DESIGN

Sede Legale: Via Montebello 24 - 20121 Milano Italy

Telephone: +39 389 630 4841 - info@5vie.it